

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag F. Stefania Zappa

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 46 del 27.11.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

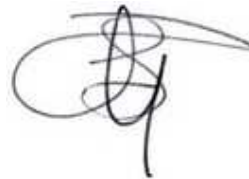
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Alzano Lombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Maslianico lì, 27 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. F. Stefania Zappa



<u>1. PREMESSA</u>	4
<u>2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</u>	4
<u>3. DOMANDE PRELIMINARI</u>	4
<u>4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</u>	5
<u>5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023</u>	7
<u>5.1 Debiti fuori bilancio</u>	8
<u>6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</u>	8
<u>6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)</u>	9
<u>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</u>	11
<u>6.3. Equilibri di bilancio e avanzo presunto</u>	11
<u>6.4. Previsioni di cassa</u>	16
<u>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</u>	18
<u>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</u>	18
<u>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</u>	18
<u>6.8. Nota integrativa</u>	18
<u>7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</u>	19
<u>7.1 Entrate</u>	19
<u>7.2 Spese per titoli e macroaggregati</u>	25
<u>7.3. Spese in conto capitale</u>	26
<u>8. FONDI E ACCANTONAMENTI</u>	28
<u>8.1. Fondo di riserva di competenza</u>	28
<u>8.2. Fondo di riserva di cassa</u>	28
<u>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</u>	28
<u>8.4. Fondi per spese potenziali</u>	30
<u>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</u>	31
<u>9. INDEBITAMENTO</u>	31
<u>10. ORGANISMI PARTECIPATI</u>	33
<u>11. PNRR</u>	34
<u>12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</u>	35
<u>13. CONCLUSIONI</u>	36

1. PREMESSA

La sottoscritta Rag. F. Stefania Zappa revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 19/12/2020, esecutiva a termini di Legge,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 193 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Alzano Lombardo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 13.411 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro la data di approvazione dello Schema di Bilancio ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto

previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione rileva che il DUP non è stato presentato entro il 31 luglio al Consiglio Comunale e che nella seduta del 15/11/2023 con atto 191 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del DUP 2024/2026 come da parere espresso dal Revisore verbale n. 44 del 17/11/2023.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato adottato dall'Organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 31/07/2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi ed è contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31/07/2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi ed è contenuto nel DUP:

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Tutti i progetti PNRR riguardanti la digitalizzazione sono inferiori al suddetto limite di € 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 124 del 31/07/2023 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 15/11/2023.

Il piano delle alienazioni è contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il programma del fabbisogno del personale oltre ad essere una parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, rappresenta una sezione del PIAO.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione; in base alla normativa vigente tale documento dovrà essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è inserito nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è contenuto nel DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 02/05/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 11/04/2023 con verbale n. 13.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

a) Fondi vincolati	€	6.232.835,74
b) Fondi accantonati	€	2.147.385,09
c) Fondi destinati ad investimento	€	186.923,83
d) Fondi liberi	€	1.070.059,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	9.637.203,98

di cui applicato all'esercizio 2023 alla data di approvazione dello Schema di Bilancio 2024/2026:

a) Fondi vincolati	€	3.053.152,68
b) Fondi accantonati	€	21.279,04
c) Fondi destinati ad investimento	€	179.304,59
d) Fondi liberi	€	242.440,37
AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE SCHEMA BP 2024/2026	€	3.496.176,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, in quanto le risultanze definitive dei controlli che avrebbero dovuto essere pubblicate entro la data del 31 ottobre u.s. non sono ancora state rese note alla data di redazione del presente verbale.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 verbale n. 22 del 26/06/2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 alla data di approvazione dello Schema di Bilancio 2024/2026 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.496.176,68	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.918.207,39	€ 1.783.406,69	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.704.998,21	€ 6.569.636,36	€ 6.535.840,64	€ 6.488.625,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 840.315,51	€ 547.603,91	€ 524.750,79	€ 507.690,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.232.713,64	€ 2.757.382,94	€ 2.659.117,30	€ 2.649.767,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.913.973,09	€ 624.337,00	€ 9.674.834,62	€ 2.369.495,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 4.457.597,90	€ 4.138.663,34	€ 4.490.844,73	€ 2.468.655,80
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.695.000,00	€ 4.174.000,00	€ 4.174.000,00	€ 4.174.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 33.258.982,42	€ 20.595.030,24	€ 28.059.388,08	€ 18.658.234,71
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.943.316,42	€ 9.627.620,30	€ 9.561.324,73	€ 9.575.853,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.851.798,10	€ 2.436.678,57	€ 9.698.337,12	€ 2.392.997,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 310.270,00	€ 218.068,03	€ 134.881,50	€ 46.727,32
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.457.597,90	€ 4.138.663,34	€ 4.490.844,73	€ 2.468.655,80
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.695.000,00	€ 4.174.000,00	€ 4.174.000,00	€ 4.174.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 33.258.982,42	€ 20.595.030,24	€ 28.059.388,08	€ 18.658.234,71

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.783.406,69
FPV di parte corrente applicato	€ 9.477,62
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.773.929,07
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.783.406,69
FPV corrente:	€ 0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 9.477,62
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 9.477,62
Entrata in conto capitale	€ 1.773.929,07
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.773.929,07
TOTALE	€ 1.783.406,69

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio e Avanzo presunto

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.255.565,52			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.477,62	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.874.623,21	9.719.708,73	9.646.083,47
		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	9.627.620,30	9.561.324,73	9.575.853,65
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		359.606,46	351.148,30	343.812,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	218.068,03	134.881,50	46.727,32
		-	-	-
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		38.412,50	23.502,50	23.502,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.580,00 4.580,00	4.300,00 4.300,00	4.300,00 4.300,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.992,50	27.802,50	27.802,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		-	-	-
O=G+H+I-L+M		0,00	-	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.773.929,07 -	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	624.337,00	9.674.834,62	2.369.495,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.580,00	4.300,00	4.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.992,50	27.802,50	27.802,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.436.678,57	9.698.337,12	2.392.997,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	-	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-	0,00

L'importo di euro 42.992,50 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituito da Sanzioni Codice della Strada.

Gli importi di euro 4.580,00 sul 2024 e di € 4.300,00 sulle annualità 2025 e 2026 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite dai seguenti importi:

- ✓ per l'annualità 2024 dalla quota del 10% delle entrate relative:
 - alle alienazioni dei diritti di superficie per € 3.000,00;
 - all'alienazione delle aree per tombe di famiglia per € 1.300,00;
 - all'alienazione di terreni per € 280,00;
- ✓ per le annualità 2025 e 2026 dalla quota del 10% delle entrate relative:
 - alle alienazioni dei diritti di superficie per € 3.000,00;
 - all'alienazione delle aree per tombe di famiglia per € 1.300,00.

Le suddette quote sono destinate all'estinzione anticipata dei mutui come previsto dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 non avendo previsto applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Di seguito si riporta tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al Bilancio di Previsione secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	9.637.203,98 €
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.918.207,39 €
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	16.832.144,36 €
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	19.351.638,87 €
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	104.864,19 €
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	10.942,52 €
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	87.512,23 €
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	9.029.507,42 €
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	5.123.400,31 €
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	6.224.946,32 €
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00 €
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	1.783.406,69 €
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	6.144.554,72 €

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	1.905.148,98 €
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €
	Fondo perdite società partecipate	0,00 €
	Fondo contenzioso	83.605,19 €
	Altri accantonamenti	137.351,88 €
		2.126.106,05 €
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	650.490,77 €
	Vincoli derivanti da trasferimenti	165.482,69 €
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.364.149,07 €
	Altri vincoli	0,00 €
		3.180.122,53 €
Parte destinata agli investimenti		10.707,19 €
		10.707,19 €
		827.618,95 €
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00 €
	Utilizzo quota vincolata	0,00 €
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00 €
	Utilizzo quota disponibile	0,00 €
		0,00 €

6.4. Previsioni di cassa ed equilibri di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 7.052.244,56	€ 8.502.490,05	€ 3.255.565,52
di cui cassa vincolata	€ 384.764,86	€ 1.449.590,11	€ 815.973,46
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano gli equilibri di cassa

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00 €	9.477,62 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00 €	1.773.929,07 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.255.565,52 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	1.783.406,69 €	0,00 €	3.255.565,52 €	0,00 €
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.414.813,47 €	6.569.636,36 €	9.984.449,83 €	7.867.801,91 €	2.116.647,92 €
TITOLO2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	420.568,86 €	547.603,91 €	968.172,77 €	968.172,77 €	0,00 €
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.009.169,15 €	2.757.382,94 €	4.766.552,09 €	3.674.813,22 €	1.091.738,87 €
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.620.678,50 €	624.337,00 €	4.245.015,50 €	4.245.015,50 €	0,00 €
TITOLO7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00 €	4.138.663,34 €	4.138.663,34 €	4.138.663,34 €	0,00 €
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	349.935,98 €	4.174.000,00 €	4.523.935,98 €	4.523.935,98 €	0,00 €
TOTALE TITOLI ENTRATE	9.815.165,96 €	18.811.623,55 €	28.626.789,51 €	25.418.402,72 €	3.208.386,79 €
USCITA					
DISAVANZO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	3.190.205,42 €	9.175.244,37 €	12.365.449,79 €	12.355.082,86 €	10.366,93 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.234.577,40 €	2.436.678,57 €	5.671.255,97 €	5.671.255,97 €	0,00 €
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	104.675,91 €	218.068,03 €	322.743,94 €	218.068,03 €	104.675,91 €
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00 €	4.138.663,34 €	4.138.663,34 €	4.138.663,34 €	0,00 €
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	351.199,57 €	4.174.000,00 €	4.525.199,57 €	4.525.199,57 €	0,00 €
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	6.880.658,30 €	20.142.654,31 €	27.023.312,61 €	26.908.269,77 €	115.042,84 €
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
SALDO CASSA				1.565.698,47 €	

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a destinare il 10% dei proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art. 1 comma 443 della Legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, DL. N. 69/2013) all'estinzione anticipata di mutui.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato rinegoziazione di mutui nell'anno 2023 e non ha in previsione di effettuarne rinegoziazioni di mutui negli anni 2024/2026.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Il prospetto indica il riepilogo delle entrate non ricorrenti e delle spese con l'equilibrio finale per le annualità 2024/2026:

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
entrate non ricorrenti	763.739,31	9.786.554,62	2.472.565,44
uscite non ricorrenti	872.282,50	9.788.537,12	2.509.369,44
saldo	108.543,19	1.982,50	36.804,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le seguenti aliquote:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
fino a 14.999,00 euro	esente	esente	esente	esente
da 15.000,00 (senza applicare alcuna soglia di esenzione)	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

Le previsioni per il triennio sinteticamente sono così riassunte:

Descrizione		2024	2025	2026
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale	Min	1.482.707,00	1.482.707,00	1.482.707,00
	Max	1.812.195,00	1.812.195,00	1.812.195,00
ALIQUOTE		0,8	0,8	0,8
Soglia di esenzione		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Gettito previsto		1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni concernenti la revisione della disciplina relativa al sistema estimativo del catasto dei fabbricati, di cui all'articolo 2 della legge 11 marzo 2014, n. 23, è istituita un'imposta municipale sugli immobili (Nuova IMU) che sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La valutazione del gettito 2024 – 2026 è stata disposta considerando, per tale periodo, aliquote invariate rispetto all'anno 2023 ad eccezione dell'aliquota per aree edificabili che viene incrementata dal 9,5 al 10,6 per mille e confermate le medesime misure agevolative previste nell'anno 2023 che vengono confermate per il triennio 2024 – 2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (data predisposizione schema BP)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato alla data dello schema di BP)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	1.070.451,00 €	1.028.390,00 €	1.032.750,00 €	1.032.750,00 €
di cui FCDE		123.309,99 €	123.832,78 €	123.832,78 €

L'ente ha previsto nel bilancio 2024-2026 la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 con importi conformi alle entrate indicate nel PEF 2022-2025 approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 25.03.2022.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.028.390,00, con una diminuzione di euro 42.061,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 alla data di predisposizione dello schema di Bilancio.

Il termine per approvare il PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è disallineato rispetto a quello stabilito dal TUEL per l'approvazione del bilancio di previsione. Infatti, il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 fissa al 30 aprile di ciascun anno il termine per i suddetti adempimenti. Tale termine, peraltro, potrebbe essere modificato, visto che il comma 2 dell'art. 24 della bozza di decreto legislativo di attuazione della delega fiscale lo prevede al 31 luglio di ciascun anno. Inoltre, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione, mentre in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- la quota di gettito atteso prevista che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle agevolazioni del tributo ammonta ad euro 2.500,00 per ogni anno per introduzione delle seguenti agevolazioni:
- a favore di soggetti portatori di patologie (introdotta dal 2018) che prevede una fornitura gratuita di sacchi e/o due piccoli prepagati ai soggetti in possesso di autorizzazione da parte dell'ATS presidi ad assorbenza per incontinenza da ritirarsi pena decadenza entro il 31 dicembre dell'anno di competenza;
- a favore di neomamme (introdotta dal 2017) che prevede due forniture di sacchi grandi e/o quattro piccoli prepagati, da ritirarsi pena di decadenza entro 6 mesi dalla data di nascita del neonato.
- il pagamento della TARI avviene tramite modello F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023 alla data predisposizione Schema BP	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 222.870,51	€ 210.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00
Recupero evasione TARI	€ 39.441,76	€ 70.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Recupero evasione TASI	€ 6.507,14	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 7.434,68	€ -
	€ 268.819,41	€ 290.000,00	€ 250.000,00	€ 197.434,68	€ 140.000,00
di cui FCDE IMU			€ 29.941,89	€ 22.456,42	€ 14.970,95
di cui FCDE TARI			€ 696,37	€ 696,37	€ 696,37

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	399.500,00	399.500,00	399.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	500,00	500,00	500,00
TOTALE SANZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	149.560,00	149.560,00	149.560,00
Percentuale fondo (%)	37,39	37,39	37,39

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 124.970,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 500,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 190 in data 15/11/2023 la somma di euro 250.440,00 (previsione meno fondo) è stata destinata come segue:

- il 100% delle sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds integralmente ad acquisto segnaletica stradale per € 500,00;
- per il 50% della quota residua ossia € 124.970,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010;
- per il 50% dell'ulteriore quota residua di € 124.970,00 a finanziamento generico delle spese correnti del bilancio di previsione 2024-2026.

La Giunta ha destinato euro 9.900,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 81.977,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 42.992,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	141.554,08	144.554,08	146.554,08
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	141.554,08	144.554,08	146.554,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.627,18	5.852,26	6.002,32
Percentuale fondo (%)	3,98%	4,05%	4,10%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	ANNO 2024			FCDE
	ENTRATE	USCITE	% COPERT.	
NIDO	190.000,00	492.055,00	38,61	6.074,75
MENSE	288.000,00	308.000,00	93,51	30.049,32
TRASPORTO SCOLASTICO	15.000,00	70.000,00	21,43	1.812,22
ALTRI				
	493.000,00	870.055,00	56,66	37.936,29

	ANNO 2025			FCDE
	ENTRATE	USCITE	% COPERT.	
NIDO	190.000,00	493.555,00	38,50	6.074,75
MENSE	288.000,00	308.000,00	93,51	30.049,32
TRASPORTO SCOLASTICO	15.000,00	70.000,00	21,43	1.812,22
ALTRI				
	493.000,00	871.555,00	56,57	37.936,29

	ANNO 2026			FCDE
	ENTRATE	USCITE	% COPERT.	
NIDO	190.000,00	493.555,00	38,50	6.074,75
MENSE	288.000,00	308.000,00	93,51	30.049,32
TRASPORTO SCOLASTICO	15.000,00	70.000,00	21,43	1.812,22
ALTRI				
	493.000,00	870.555,00	56,63	37.936,29

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 184 del 15/11/2023 allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad approvare le tariffe in vigore per il 2024.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale occupazione	€ 86.000,00	€ 8.764,33	€ 86.000,00	€ 8.764,33	€ 86.000,00	€ 8.764,33
Canone Unico Patrimoniale aut.pubblicitarie	€ 59.000,00		€ 59.000,00		€ 59.000,00	
	€ 145.000,00	€ 8.764,33	€ 145.000,00	€ 8.764,33	€ 145.000,00	€ 8.764,33

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 188 del 15/11/2023 allegata al bilancio ha determinato le tariffe a decorrere dal 1.1.2024.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 459.497,69	€ -	€ 459.497,69
2023 (data schema BP)	€ 356.090,36	€ -	€ 356.090,36
2024	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
2025	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
2026	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023 (alla data dello Scema di BP)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.802.706,96	€ 2.478.485,12	€ 2.466.577,33	€ 2.465.953,33
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 238.958,02	€ 209.448,90	€ 206.980,08	€ 206.937,08
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.870.239,44	€ 4.828.024,32	€ 4.773.294,82	€ 4.800.579,82
104	Trasferimenti correnti	€ 1.308.814,59	€ 1.422.878,50	€ 1.425.378,50	€ 1.425.378,50
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 24.156,81	€ 15.637,53	€ 9.052,28	€ 4.485,90
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 624,47	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.290,00	€ 10.240,00	€ 10.240,00	€ 10.240,00
110	Altre spese correnti	€ 686.526,13	€ 662.905,93	€ 669.801,72	€ 662.279,02
Totale		€ 10.943.316,42	€ 9.627.620,30	€ 9.561.324,73	€ 9.575.853,65

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa prevista pari a euro 2.478.485,12 anno 2024, € 2.466.577,33 anno 2025 ed € 2.465.953,33 anno 2026 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

= con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.440.206,77, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto sottoindicato:

	Media 2011/2013	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
Spese macroaggregato 101	2.436.684,83	2.478.485,12	2.466.577,33	2.465.953,33
Spese macroaggregato 103	41.370,00			
Irap macroaggregato 102	141.884,08	170.799,90	168.331,08	167.820,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.619.938,91	2.649.285,02	2.634.908,41	2.633.773,91
(-) Componenti escluse (B)	126.357,37	91.719,41	77.056,41	77.056,41
a detrarre entrata per segreteria conveni	53.374,76	77.353,22	77.353,22	77.353,22
a detrarre arretrati contrattuali e categorie protette		237.522,33	236.689,32	236.872,82
(=) Componenti assoggettate ai limiti	2.440.206,77	2.242.690,06	2.243.809,46	2.242.491,46

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Per la programmazione del personale anno 2024/2026 si fa rinvio all'adozione del PIAO 2024/2026, da deliberarsi entro 30 gg dall'avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Visto il superamento della legge 244/2007 nonché la Circolare n. 2/08 della Funzione pubblica l'Ente intende fissare il limite di spesa per conferimento incarichi di collaborazione genericamente intesi negli importi stanziato a bilancio di previsione 2024/2026 dettagliati nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.436.678,57;
- per il 2025 ad euro 9.698.337,12;
- per il 2026 ad euro 2.392.997,94;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel Bilancio di Previsione 2024/2026 non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Si elencano gli investimenti con Project financing in essere alla data di approvazione dello schema di bilancio 2024/2026:

Bene utilizzato	decorrenza dal	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Concessione servizio di illuminazione pubblica mediante finanza di progetto	01/06/2020	contributo iniziale una tantum di € 95,484,00	300	€ 284,933,17 oltre IVA Pagato dall'ente	-
Piscina comunale	10/07/2000	0	444	Nessuna canone	-
Illuminazione votiva cimiteri	29/11/2007	0	480	Canone variabile per ogni lampada votiva attiva oltre ad IVA di legge, con adeguamento ISTAT dal 2 [^] anno Incassato dall'ente	-
Chiosco bar infopoint con annesso bike sharing e percorso punprack	31/03/2016	0,00	300	Canone annuo € 1.363,64 /soggetto a rivalutazione ISTAT) per 22 anni (i primi 4 non paga da concessione)	-

Concessione mediante contratto di Partenariato pubblico e privato ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.Lgs 50/2016 in essere alla data di approvazione dello schema di Bilancio 2024/2026:

Bene utilizzato	decorrenza dal	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Gestione rete teleriscaldamento comunale	01/10/2019	0	240	Canone una tantum di e 70,000,00 - e 10,100,00 fondo rotativo manutenzione straordinaria Pagato dall'ente	-

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 31.277,57 pari allo 0.32% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 31.131,52 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 30.944,24 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 359.606,46 per l'anno 2024;

- euro 351.148,30 per l'anno 2025;

- euro 343.812,88 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il comune di Alzano Lombardo si è avvalso della facoltà c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

L'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Specificatamente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di bilancio.

La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare, sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ritenendo opportuno adottare un livello di analisi dettagliato sulla base dei capitoli:

- a. IMU – gettito da recupero evasione
- b. Tributo sui rifiuti – gettito di competenza
- c. Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione
- d. Canone unico patrimoniale
- e. Proventi delle rette
- F. Affitti Attivi Erp
- g. Sanzioni amministrative da codice della strada

e non sono state incluse nel fondo quote a copertura dell'IMU in quanto derivante da autoliquidazione e l'applicazione degli ultimi cinque anni risulta completamente incassato. Non sono

state incluse neanche le quote relative al Canone di esposizione pubblicitaria e ai diritti pubbliche affissioni in quanto la riscossione è affidata ad un concessionario.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 359.606,46	€ 351.148,30	€ 343.812,88

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, accantonato è congruo come da documentazione pervenuta.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti, oltre ad accantonamento per FCDE e Fondo riserva:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo indennità fine mandato Sindaco	€ 4.491,90	€ 4.491,90	€ 4.491,90
Fondo accantonamento franchigie assicurative	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 55.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita lo stesso entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Si riepilogano gli accantonamenti disponibili nell'avanzo di amministrazione ancora da applicare alla data di approvazione dello Schema del BP 2024/2026

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	83.605,19
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.905.148,98
Accantonamento TFM Sindaco	2.503,05
Accantonamento adeguamenti Personale	134.848,83
	2.126.106,05

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha in previsione l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.007.452,35	753.879,57	445.763,16	227.695,13	104.428,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	253.572,78	223.844,45	191.436,36	118.966,43	30.230,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	84.271,96	4.580,00	4.300,00	4.300,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	753.879,57	445.763,16	249.746,80	104.428,70	69.898,63
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	30.539,93	24.156,81	15.637,53	9.052,28	4.485,90
Quota capitale per rimborso prestiti ed estinzioni anticipate	253.572,78	308.116,41	218.068,03	134.881,50	46.727,32
Totale fine anno	284.112,71	332.273,22	235.729,56	145.958,78	53.239,22

Si riporta prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo d'indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.429.534,97	6.704.998,21	6.569.636,36
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	843.639,48	840.315,51	547.603,91
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.659.617,56	3.232.713,64	2.757.382,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.932.792,01	10.778.027,36	9.874.623,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	993.279,20	1.077.802,74	987.462,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	15.637,53	9.052,28	4.485,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	1.017,64	443,39	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		978.659,31	1.069.193,85	982.976,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	445.763,11	232.275,14	101.693,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		445.763,11	232.275,14	101.693,64
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'ammontare degli interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL sono composti dalle voci di dettaglio presenti nella tabella sottostante:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti	2024	2025	2026
Interessi passivi	15.637,53	9.052,28	4.485,90
Interessi passivi su fidejussioni rilasciate	0,00	0,00	0,00
a detrarre contributi erariali in conto interesse	1.017,64	443,39	0,00
Ammontare tot interessi e oneri finanziari diversi	14.619,89	8.608,89	4.485,90
entrate correnti	9.932.792,01	10.778.027,36	9.874.623,21
% su entrate correnti	0,15%	0,08%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o, comunque, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 ad eccezione della società Anita Srl che ha approvato il proprio bilancio al 30.06.2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati a fianco di ciascuna viene indicato l'utile o la perdita negli ultimi tre anni:

Società	Utile/-Perdita			Note
	anno 2020	anno 2021	anno 2022	
CONSORZIO TERRITORIO AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	36.522,00	40.511,00	147.900,00	in dismissione
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA ARL	12.116,00	6.364,00	1.930,00	
SERVIZI AMBIENTALI SRL	26.689,00	9.305,00	18.238,00	
UNIACQUE SPA	15.923.389,00	19.094.868,00	1.928.187,00	
ANITA SRL	5.773,00	696.344,00	-25.909,00	Bilancio al 30/06/2023
GAL DELLE COLLINE BERGAMASCHE SCARL	Partecipazioni acquisite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 13/11/2023			

L'organo di revisione prende atto che l'unica società partecipata in perdita come da ultimo bilancio al 30/06/2023 è la partecipata Anita Srl la cui perdita rapportata alla partecipazione dell'Ente (6,82%) inciderebbe per € 1.767,00.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ID 51617	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Piattaforma Notifiche Digitali Comuni	MITD	03/04/2023	32.589,00	2023
ID 62023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	"Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	MITD	02/05/2023	20.344,00	2023
ID 64430	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	"Adozione app IO"	MITD	10/07/2023	9.604,00	2023
ID 49185	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni (Sito Internet)	MITD	11/09/2023	155.234,00	2023
ID 51707	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Abilitazione al Cloud per le PA Locali	MITD	30/09/2023	115.064,00	2023
ID 51680	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	SPID/CIE	MITD	05/01/2024	14.000	2024

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i suindicati progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023 alla data di approvazione dello Schema di Bilancio;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, le fonti di entrate che li finanziano.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Maslianico lì, 27 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. F. Stefania Zappa

